

Evento mareggiata nella costa romagnola-ferrarese di giovedì 16 giugno

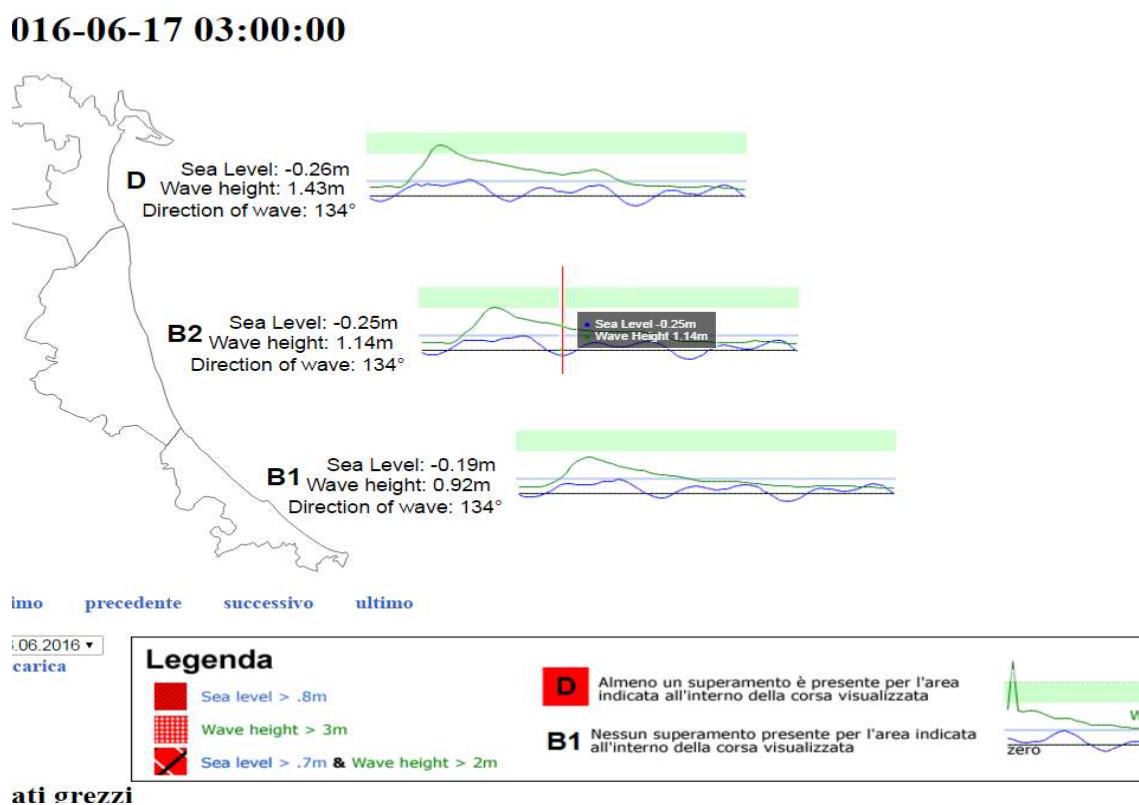
Le condizioni meteo marine previste dai modelli meteorologici e meteomarini il giorno 16 giugno, e sono riportati in **figura 1** per l'intera costa regionale.

In particolare per l'area B2 che contiene la zona del ravennate, le previsioni per la giornata del 16 fornivano:

- 1) altezza massima dell'onda 2,04 m, con un'altezza media del mare di 0,44 m;
- 2) massima altezza del mare 0,71 m con un'altezza dell'onda di 1,52 m.

In nessuno dei due casi si arrivava a superare i valori di soglia per l'allerta di evento costiero, che per il caso 1) è altezza dell'onda > 3 m, e per il caso 2) è altezza del mare > 0,8 m. Anche la situazione di allerta per combinazione di altezza dell'onda (> 2m) e contemporanea altezza del mare (> 0,7 m) non era prevista nella corsa delle ore 00 del giorno 16. Si allegano i grafici della previsione che indicano l'assenza del superamento delle soglie per rischio costiero previsto, e spiegano la decisione di non emettere una allerta per tale fenomenologia.

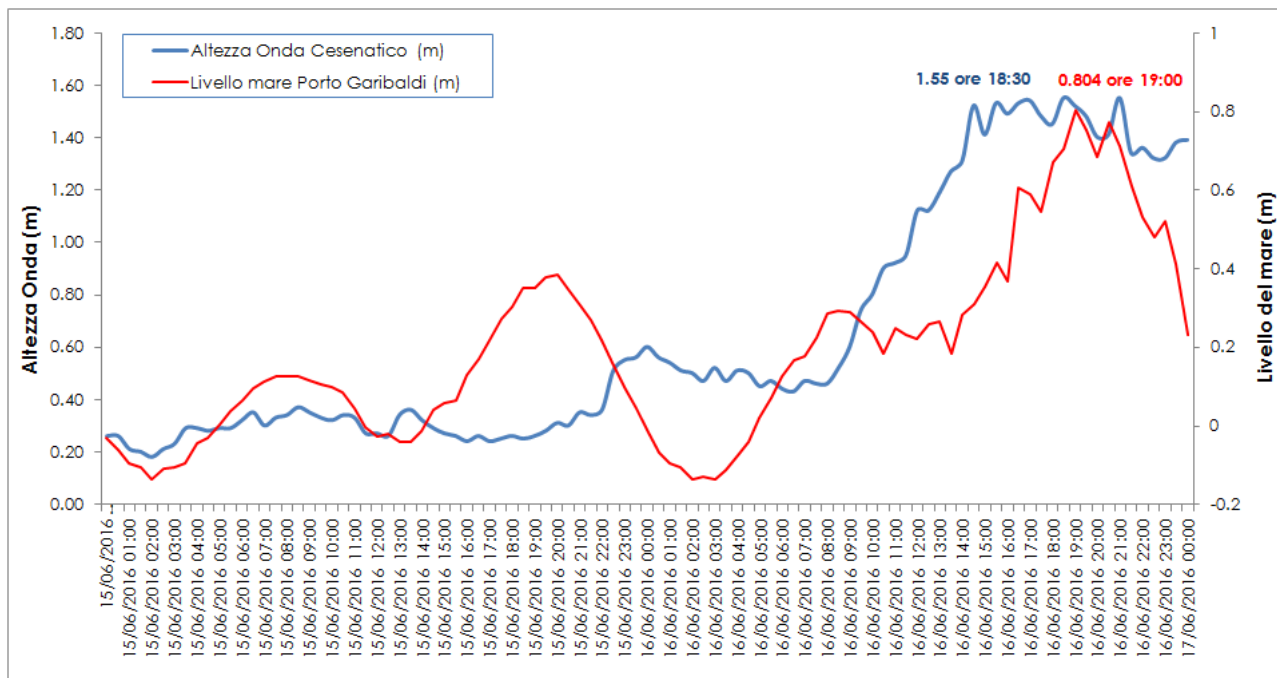
Figura 1



I dati registrati il giorno 16 (ex-post) dagli strumenti osservativi forniscono i seguenti valori (**figura 2**):

- la boa Nausicaa, 10 km al largo di Cesenatico, ha registrato un'altezza massima dell'onda di 1,55, nel pomeriggio, quindi 50 cm inferiore alla previsione;
- il mareografo di Porto Garibaldi ha registrato un'altezza massima del mare pari a 0,8 m;

Figura 2



Per quanto riguarda la previsione del mare aperto (al largo), i valori indicavano condizioni di mare molto mosso (fino a 2,5 m) e agitato al largo (fino a 3,2 m).

Altri dati:

velocità del vento registrata a Ravenna:

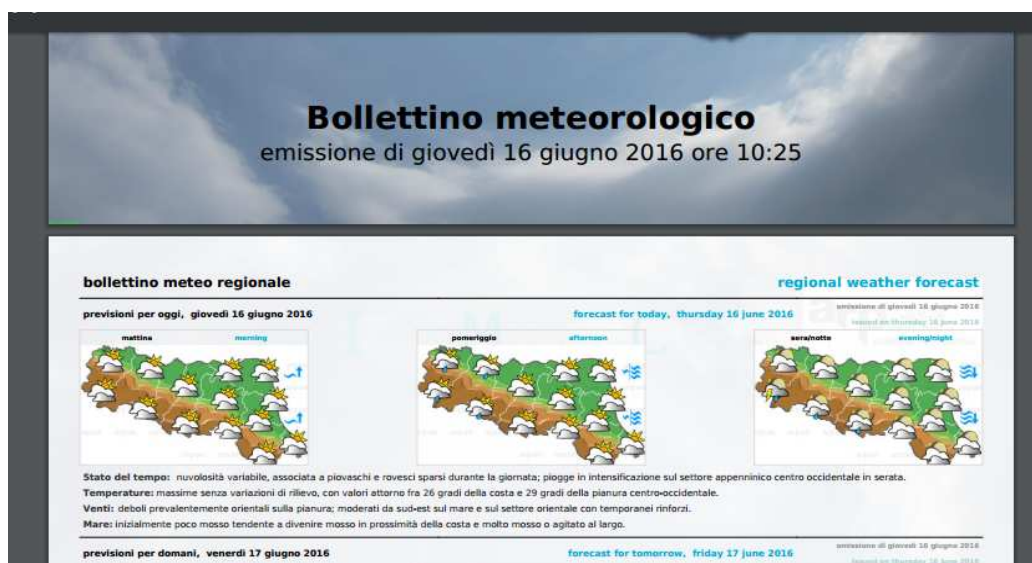
- valore massimo di raffica 10,8 m/s (38,9 km/h), valore < valore di soglia 13 m/s

velocità del vento registrata a Cesenato porto:

- valore massimo di raffica 10,3 m/s (37 km/h), valore < valore di soglia 13 m/s

La previsione meteorologica riferita alla giornata di giovedì 16 giugno (figura 3) riportava condizioni di mare mosso in prossimità della costa e molto mosso o agitato al largo, come si è verificato.

Figura 3



Da quanto emerge dall'analisi dei dati previsionali riportati ex ante, la situazione prevista non era tale da giustificare l'emissione di un'allerta per rischio costiero, come in altre occasioni è stato fatto.

Le previsioni di onda si sono rivelate superiori a quanto misurato dalla boa di Cesenatico, la marea osservata sembra invece essere stata un po' superiore al valore previsto.